

# TUTTO È STATO CREATO IN VISTA DI LUI



Nel nome del Padre, del Figlio.....

## **Canto: rosso n. 18**

Inno

O Gesù redentore,  
immagine del Padre,  
luce d'eterna luce,  
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli  
nel patto dell'amore,  
distendi le tue braccia  
sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato  
effondi sull'altare  
i misteri pasquali  
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,  
speranza delle genti,  
al Padre e al Santo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**G.**In questo momento di preghiera ci lasciamo guidare dall'inno Cristologico sul primato di Cristo nella lettera di Paolo ai Colossesi. L'Inno è divisibile in due parti.

La prima 1,15-17 ci parla del rapporto esistente tra Cristo e il Creato e presenta Gesù come mediatore. La seconda 1,18-20 presenta il ruolo di Cristo in merito alla redenzione umana. Noi ascoltiamo ora la prima parte che significativa in questo mese dedicato alla custodia del creato.

## **L. Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Colossesi**

<sup>15</sup>Egli è immagine del Dio invisibile,  
primogenito di tutta la creazione,  
<sup>16</sup>perché in lui furono create tutte le cose  
nei cieli e sulla terra,  
quelle visibili e quelle invisibili:  
Troni, Dominazioni,  
Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create  
per mezzo di lui e in vista di lui.

<sup>17</sup>Egli è prima di tutte le cose  
e tutte in lui sussistono.

**G.** La prima parola con la quale Cristo viene indicato in questo brano è **immagine**. Cristo in quanto immagine di Dio rende visibile il Dio invisibile e rende comprensibile il creato. Paolo afferma che Cristo è il primogenito di ogni creatura, cioè è all'origine della creazione, poiché in Lui e in vista di Lui tutte le cose sono state create. Cristo ha il primato su tutto. Egli presiede, dirige e orienta tutta la creazione. Gesù allora è il fine per il quale il mondo viene creato. Questo Inno svela che fin dall'inizio c'è un obiettivo positivo dal momento che tutto viene creato in vista di Cristo. Il modello che il Padre ha davanti a sé nella creazione del mondo e dell'uomo è il suo Unigenito. E quindi Cristo è colui dal quale tutto ha inizio. È il principio vitale di tutte le cose. È causa

effettiva e fine ultimo di tutto. Per ogni cosa Egli è la possibilità di continuare ad esistere. La pienezza di Cristo è pienezza di vita che si partecipa al Creato in quanto vi è in Lui la pienezza della divinità.

### Riflessione personale

**G.** Per ogni cosa Cristo è la possibilità di continuare ad esistere. Questo è stupendo perché quando ammiro un fiore, quando resto stupita di fronte a un paesaggio, quando godo nel vedere un tramonto, quando ammiro la luna piena, quando guardo lo splendore del sole, allora posso capire chela custodia del Creato diviene una chiamata bellissima e anche la più piccola cosa ci rinvia, ci svela, ci ricorda la presenza misteriosa e amorevole di Cristo Gesù. Gesù stesso per comunicarese stesso ha usato il simbolodell'acqua, della luce, del pane e altri.

E questa simbologia da millenni continua ad alimentare e sostenere a fede di tanti cristiani con i sacramenti, in particolare la celebrazione Eucaristica, fonte culmine della vita cristiana.

### GESU' ACQUA VIVA



#### L. Dal vangelo secondo Giovanni (4,5-10)

Giunse così a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: <sup>6</sup>qui c'era un pozzo di Giacobbe.

Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. <sup>7</sup>Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: "Dammi da bere". <sup>8</sup>I suoi discepoli erano andati in città a fare provvistadi cibi. <sup>9</sup>Allora la donna samaritana gli dice: "Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. <sup>10</sup>Gesù le risponde: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva".

**G.** La Samaritana va al pozzo con una brocca ad attingere acqua, ma in realtà quello che cerca, quello che desidera è un amore che la disseti veramente. Qui incontra Gesù, al pozzo. A quel tempo il pozzo era luogo di incontri. Nascevano amicizie ed amori. Il pozzo era luogo di fecondità, sorgente di vita. Gesù che è la vera vita, si siede sopra. E attende la samaritana. Incrocia il suo desiderio di amore, un pozzo senza fondo. Ma quale uomo può veramente estinguere la sete d'amore di una donna? La Samaritana al pozzo fa l'incontro della vita. Gesù è Colui che la salva dalla disperazione di non poter essere amata. A quel punto la brocca viene abbandonata, l'acqua del pozzo dimenticata. Ora potrà attingere ad un'acqua viva, per sempre.

**Canto: Acqua, sole e verità (blu p. 8)**

**Preghiera personale**

## GESU' LUCE DEL MONDO



### L. Dal Vangelo secondo Giovanni (8,12)

In quel tempo Gesù parlò e disse: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

### L. Commento da un discorso di Benedetto XVI

Dio si è fatto uomo ed è venuto in mezzo a noi, per dissipare le tenebre dell'errore e del peccato, recando all'umanità la sua luce divina. Questa luce altissima...non solo non ha subito alcun calo di tensione col passare dei secoli e dei millenni, ma continua a risplendere su di noi e a illuminare ogni uomo che viene al mondo, specialmente quando dobbiamo attraversare momenti di incertezza e difficoltà... E quando nelle varie epoche si è tentato di spegnere la luce di Dio, per accendere bagliori illusori e ingannevoli, si sono aperte stagioni segnate da tragiche violenze sull'uomo. Questo perché, quando si cerca di cancellare il nome di Dio sulle pagine della storia, il risultato è che si tracciano righe storte, dove anche le parole più belle e nobili perdono il loro vero significato. Pensiamo a termini come «libertà», «bene comune», «giustizia»: privati del radicamento in Dio e nel suo amore, nel Dio che ha mostrato il suo volto in Gesù Cristo, queste realtà rimangono molto spesso in balia degli interessi umani, perdendo l'aggancio con le esigenze di verità e di civile responsabilità.

**G.** E ora continuiamo la preghiera ascoltando alcune citazioni bibliche sulla luce. Ogni 4 citazione cantiamo l'antifona: **Risplenda su noi la luce del tuo volto o, Signore!**

1. Dio disse:” Sia la luce!”. E la luce fu. (Gn 1,3)

2. Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. ( Is 60,1)
3. La luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta. (Gv 1,5)
4. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte. (Mt 5,14).
5. Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura. Il Signore è difesa della mia vita di chi avrò timore? (Sal 27,1)
6. Così infatti ha ordinato il Signore: ti ho posto come luce per le genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra. (At 13,47)
7. La tua parola nel rivelarsi illumina, dona saggezza ai semplici. (Sal 119,130)
8. Egli svela cose profonde e occulte e sa quello che è celato nelle tenebre e presso di lui è la luce. (Dan 2,22)
9. Manifesta al Signore la tua via, confida in lui: compirà la sua opera; farà brillare come luce la tua giustizia, come il meriggio il tuo diritto. (Sal 37,5-6)
10. Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che ora vi annunziamo: Dio è luce e in Lui non ci sono tenebre. (1Gv 1,5)
11. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. (1 Gv 1,7)
12. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria

racchiude la sua eredità tra i santi.  
(Ef 1,18)

13. Ma voi siete la stirpe eletta, sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce. (1 Pi 2,9)
14. Nessuno accende una lampada e la copre con un vaso o la pone sotto il letto; la pone invece su un lampadario, perché chi entra veda la luce. (Lc 8,16)
15. Ogni buon regalo e ogni dono perfetto viene dall'alto e discende dal Padre della luce, nel quale non c'è variazione né ombra di cambiamento. (Giacomo 1,17)
16. Rialzaci, Signore, Dio dell'universo, fa splendere il tuo volto e noi saremo salvi. (Sal 80,20).

**Preghiera personale** ognuno può pregare con i versetti che sente più significativi.

## GESÙ PANE VERO



**L. Dal Vangelo secondo Giovanni 6,47--51**

In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita.

I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo".

**G.** Il Figlio di Dio è venuto nel mondo per dare quella vita completa e totale che all'uomo manca. Gesù, infatti, è "il pane della vita". Se la manna è solo un segno, come segno è il pane di Elia e il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, la realtà è il Signore Gesù: "Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno".

**Canto: Sei tu, Signore il pane n. 719**

**Preghiera personale**

**Canto conclusivo**

Jubilate Deo, omnis terra

Servite Domino in laetitia,

Alleuia, Alleluia, in laetitia!

